

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo in considerazione i seguenti documenti di riferimento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

Il collegio dei docenti definisce i criteri per tale valutazione, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Il giudizio di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.

La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla semplice valutazione, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.

Il giudizio di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

RUBRICA DEI CRITERI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatore	Non adeguato	Adeguato	Buono	Ottimo
Autocontrollo	L'alunno/a possiede parziali/inadeguate/ scarse capacità di autocontrollo.	L'alunno/a possiede sufficienti capacità di autocontrollo.	L'alunno/a possiede buone capacità di autocontrollo.	L'alunno/a possiede più che buone/ottime capacità di autocontrollo.
Regole	L'alunno/a non sempre/talvolta rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.	L'alunno/a complessivamente rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.	L'alunno/a (senza aggettivazione) rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.	L'alunno/a rispetta pienamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.
Relazione	L'alunno/a si relaziona e collabora con gli altri poco/non sempre.	L'alunno/a si relaziona e collabora con gli altri complessivamente.	L'alunno/a si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo.	L'alunno/a si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo.
Organizzare	L'alunno/a è in grado di organizzare poco/talvolta le proprie attività.	L'alunno/a è in grado di organizzare abbastanza le proprie attività.	L'alunno/a è in grado di organizzare bene le proprie attività.	L'alunno/a è in grado di organizzare pienamente le proprie attività.